

↓ voluto. L'op. 118  
e teno, su praeuorak

Lo noli stupi



549. Simone Martini, *L'Annunciazione*, parte centrale; 1333; tempera su tavola; insieme m 2,65x2,05

di  
A  
ge  
di  
ce  
no  
da  
nt  
di  
lo





549. Simone Martini, *L'Annunciazione*, parte centrale; 1333; tempera su tavola; insieme m 2,65x3,05.

Firenze, Galleria degli Uffizi.

gioia...  
quasi a mettere in  
↓ voluto il rispetto  
etero, in praeusurda

serena...  
che non si...  
il colore

dirca di  
domino

ALISTICO

↓  
gli altri  
dipinti  
avuto  
non jobi  
dallo  
brava  
di essere  
Carim















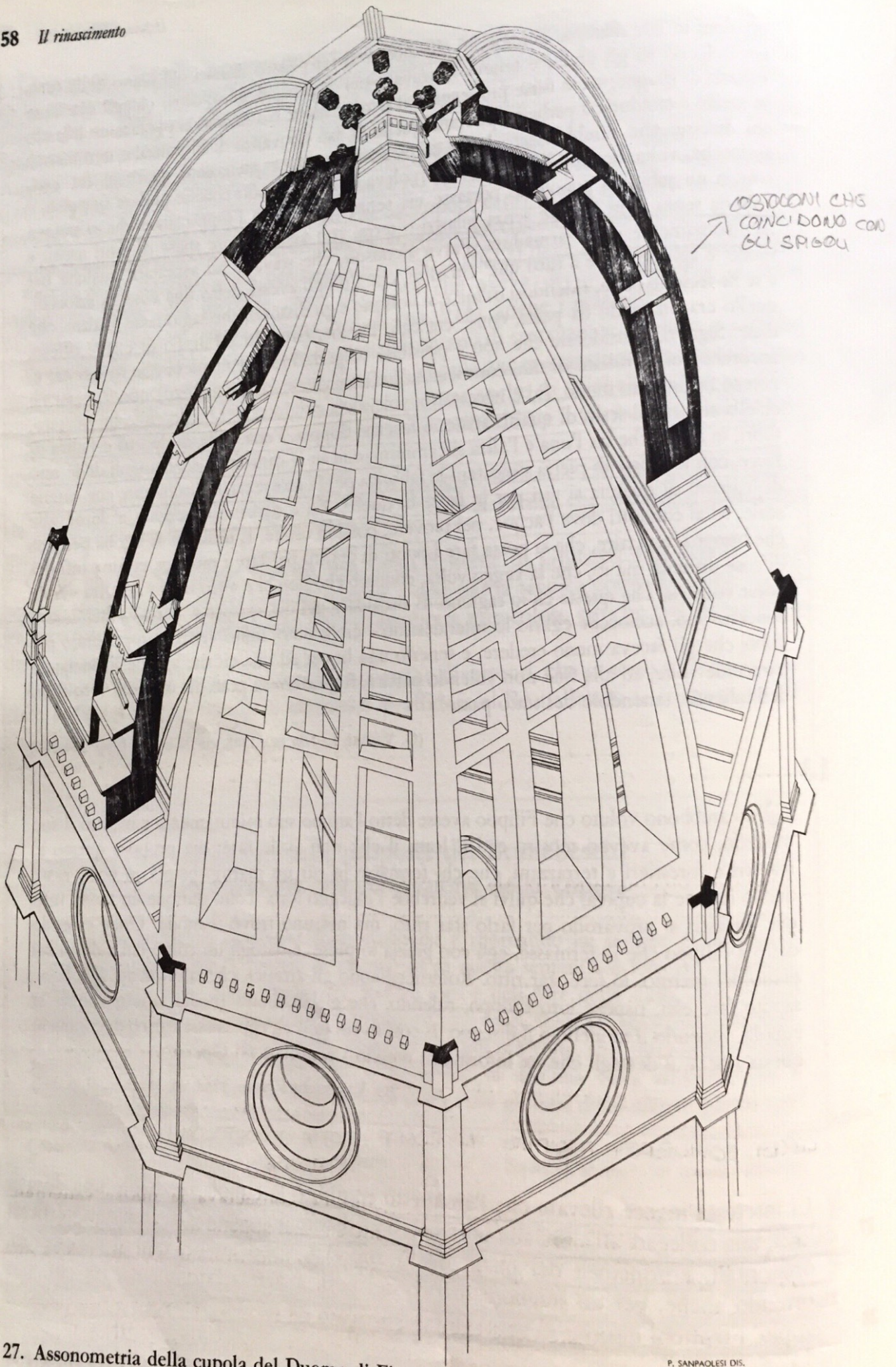
538. Giotto, *Il compianto su Cristo morto*;  
1303-1305; affresco; m 2,00×1,85.  
Padova, *Cappella Scrovegni*.











27. Assonometria della cupola del Duomo di Firenze (da P. Sanpaolesi).  
Lo schema mostra come è disposta l'ossatura della cupola.

P. SANPAOLESI DIS.





29. Filippo Brunelleschi, Cupola del Duomo di Firenze; 1420 sgg.; alt. m 105,50 da terra, diam. m 51,70.  
Per la costruzione d'u



LA NICCHIA IMPRATTE UN MOVIMENTO SPAZIALE ALLA SUPERFICIE



PERILIBRO SETTECIRCOLARE DELLA TRIBUNA SCAVATO DA NICCHIE ED INTERVALLATO DA SETTECOLONNE CORINZIE BINATE

La Duomo di Firenze.

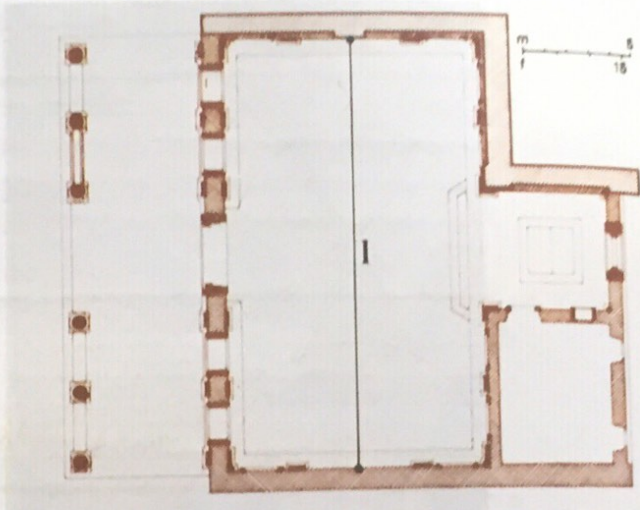
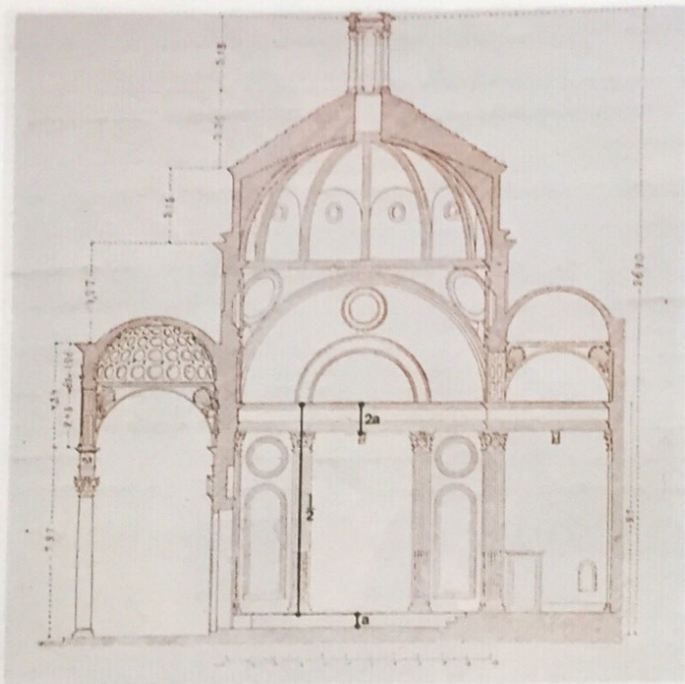




32. La cupola del Duomo di Firenze in rapporto all'ambiente naturale.

La città in relazione ai monti che chiudono la vallata





41. Schema e pianta della Cappella Pazzi di Filippo Brunelleschi.

La pianta quadrata della parte centrale si amplia con le due ali laterali.



42. Filippo Brunelleschi, Cappella Pazzi, particolare; 1430 sgg. Firenze.





43. Filippo Brunelleschi, Cappella Pazzi, interno; 1430 sgg. Firenze.





1  
 1  
 PPA  
 DU  
 FRONT  
 QUADR  
 C'ASO  
 QUAR  
 VOLTA  
 4 QU

PORTICO CON ARCO CENTRALE E APERTURE LATERALI ARCHITRAVATE

44. Filippo Brunelleschi, Cappella Pazzi, esterno. Firenze.

La soluzione data al portico, con un arco centrale



REALIZZARE LO SPAZIO

TESTA QUADRATA - PICCOLA  
CHE SI INGERISCE CON  
IL TONTO NEL COLLO

OCCHIO FISSO (PEZZO PER CUI LA REACTA SI  
PRESENTA ALL'UOTO)

54. Donatello, San Giorgio; 1416-1420;  
marmo; alt. m 2,09. Firenze, Museo Na-  
zionale del Bargello.

L'opera, commissionata dall'Arte dei Co-  
razzai (da qui la scelta di un santo tradizio-  
nalmente raffigurato sulle vesti dei guerrie-  
ri), si trovava originariamente in una ni-  
chia esterna della Chiesa di Orsanmichele, da  
cui fu tolta per sottrarla ai danni della lun-  
ga esposizione all'aperto e sostituita con  
una copia.

LOGGIA DEL GRANO CHE  
DIVISIONE PER CHIESA

ARTE CLASSICA  
GATTORE LEGGERAMENTE DIVARICATE

LINIA OBLIQUA CHE  
RAGGIUNGE LA SPALLA  
SEGUE IL PROFILO DELLO  
SCUDO

LINIA VERTICALE CHE  
ATTRAVERSA TUTTO IL  
CORPO E DA FORTITUDINE  
ICORALE

TESTA DI UN UOMO  
PENSANTE

UNA  
CORICAZIONE  
FALCATA  
DEL  
FRANTULLO  
NELLA  
PARTE  
POSTERIORE

FOSSA  
GIUGOLARE

BRACCIO ALLUNGATO  
TO RIPRENDE  
LA LINEA  
OBLIQUA DELLO  
SCUDO

Figura  
del m  
muove  
bene nello  
spazio  
conquisto  
lo spazio  
(scudo)  
- Cercando  
l'interazione  
la terra  
preziosa  
l'ovra  
ellena

FORTITUDINE  
GEOMETRICA

la struttura è gotica (fine 300 inizi 400)



↑ NTRADOSSO



↓  
TUTTO IL PORTATORE  
TONDO? TESTA

1427 / Ghiberti IN QUEGLI ANNI AVEVA  
INIZIATA LE FORNITURE DELLE PORTATE

58. Donatello, Il banchetto di Erode; 1427; bronzo dorato; cm 60x60. Siena, Fonte del Battistero.

Il fatto è narrato nei Vangeli di Matteo e di Marco... Flavio.



59. Donatello, Il banchetto di Erode, particolare; 1427; bronzo dorato. Siena, Fonte del Battistero.

Il particolare mostra con chiarezza l'impostazione prospettica della piccola apertura sul muro retrostante.



LINEE DIVERGONO DAL BASSO VERSO CANTO,  
AL CENTRO VERSO I LATI  
MULTIPLICITÀ DI LINEE  
CHE SI URTANO  
E CHE BUZZA, SBALZA

ALTO  
RILIEVO →

RAFFORZAMENTO DELLA REALTÀ PER  
ESPRIMERE CIÒ CHE SENTIAMO

STACCIATO = DRAMATICITÀ  
E FIGURE SONO ALCANTARE, QUINDI  
RAFFORZATE E SOFFERENTI

LINEA-LUCE

TUTTO TONDO



uso delle pietre sovrane -> Danell

di  
up  
or  
cur  
do

Il b  
ord  
stuf

DIFER  
PER  
PER U  
DO P

<  
d  
s

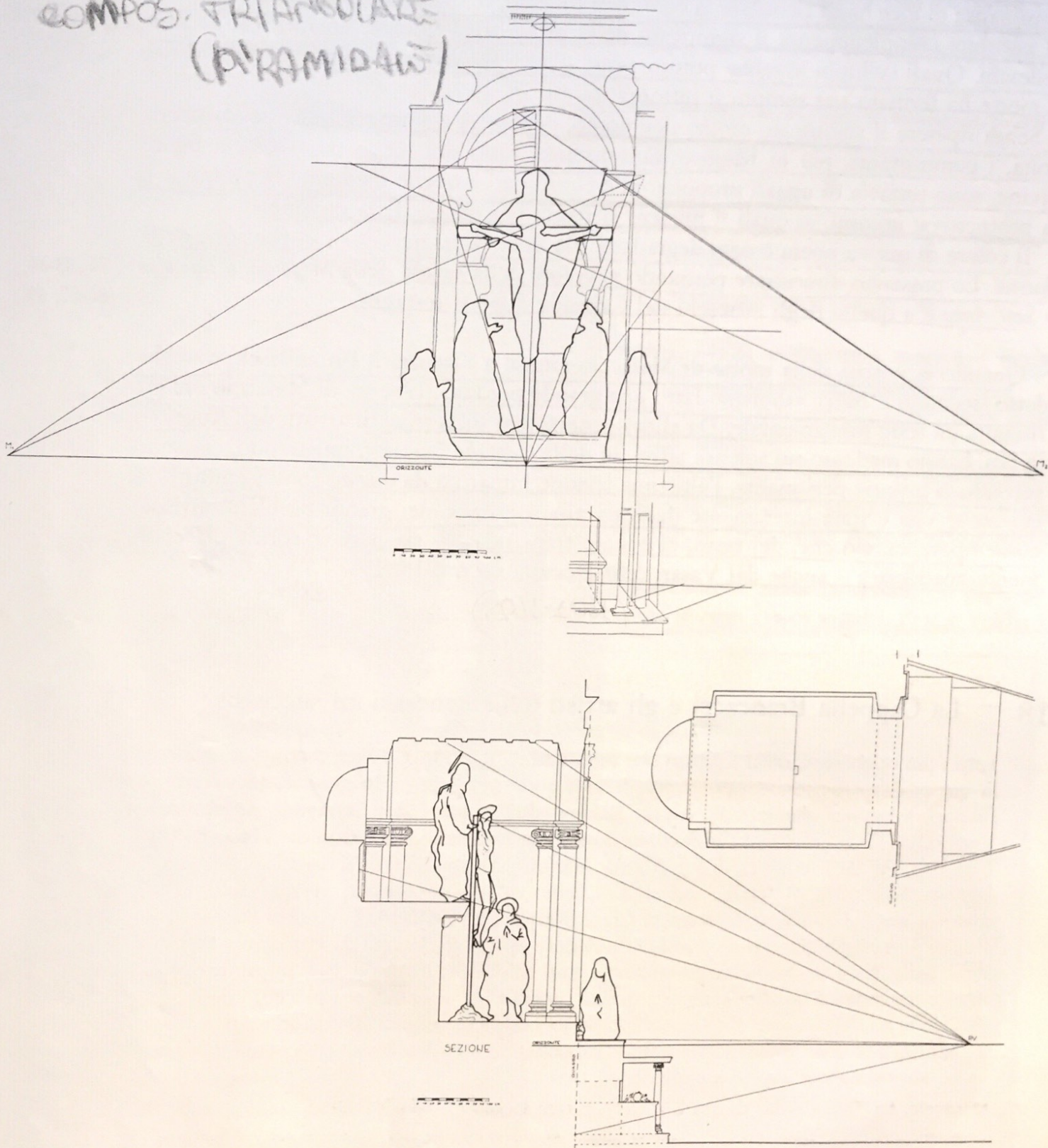


93. Masaccio, La Trinità; affresco; m 6,67x3,17. Firenze, Santa Maria Novella.

Oltre alla Trinità sono rappresentati, sotto la croce, Maria e Giovanni e più in basso



COMPOS. TRIANGOLARE  
(PIRAMIDALE)



94. Impianto prospettico, sezione e pianta della Trinità di Masaccio (da P. Sanpaolesi).